



## **Tavoli partecipativi on line: disabilità, adolescenti** **Per i cittadini dell'Unione della Bassa Reggiana**

### Caso territoriale del **Distretto Unione dei Comuni della Bassa Reggiana**

Lavoro di comunità di Programmazione locale partecipata  
svolto con il metodo Community Express

#### **Territorio**

Distretto Unione dei Comuni della Bassa Reggiana. L'Unione Bassa Reggiana è un'unione di 8 comuni (Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Reggiolo e Poviglio) situati nell'area settentrionale della Provincia di Reggio Emilia, che include principalmente i paesi rivieraschi nonché il Distretto di Guastalla.

#### **Ente titolare**

Unione Bassa Reggiana– Ufficio di piano Area Welfare

#### **Referenti e facilitatori**

- Enza Malaguti - Responsabile Ufficio di Piano  
[e.malaguti@bassareggiana.it](mailto:e.malaguti@bassareggiana.it)  
0522.839767

#### **Avvio**

2020

#### **Segni particolari**

Sostenere la modalità agile di lavoro, mantenere un rapporto “caldo” con le persone pur utilizzando il dialogo in remoto.

#### **Percorso della sperimentazione**

##### MOTIVAZIONI E OBIETTIVI

In pieno periodo di lockdown (da marzo 2020) sono stati avviati tavoli partecipativi on-line, relativamente alla Programmazione sociale e sanitaria del Distretto. Inizialmente erano utilizzati per garantire un mantenimento istituzionale della partecipazione,

progressivamente hanno assunto un importante ruolo di sollievo e relazione, permettendo un avvicinamento tra i diversi comuni, smussando differenze e barriere.

In particolare, hanno acquisito importanza e autonomia 3 tavoli:

- LA RIPROGRAMMAZIONE DELL'AREA DISABILITÀ: tavolo partecipato dai genitori e operatori dei 3 centri diurni del territorio. Questa modalità ha permesso di ampliare le conoscenze oltre il proprio centro frequentato. Nel periodo successivo di pandemia sono state promosse modalità a doppio canale, alternando momenti in presenza (passeggiate, attività e tempo libero) da momenti on line allargati a tutti, molto partecipati e condivisi. Si rileva che se prima la modalità di interagire con i genitori era più "formale" basata per lo più su questioni burocratiche, queste modalità alternate virtuale/in presenza a gruppi allargati ha permesso di vivere un processo empatico profondo, ha avvicinato gli operatori, il personale amministrativo e le famiglie.
- AREA ADOLESCENZA: con la collaborazione degli educatori e operatori dell'associazione Prodigio, sono state proposte agli adolescenti che frequentavano i centri di aggregazione con 43 partecipanti, attività di musica condivisa, attività di movimento, e soprattutto il laboratorio di scrittura creativa.

Abbiamo pensato che il lavoro da remoto potesse essere un valore aggiunto: fare diventare reale l'irreale e permettere ai ragazzi di superare attraverso lo schermo le paure e timidezze che attraversano soprattutto nell'adolescenza, esprimendo vissuti che in presenza non avrebbero forse mai condiviso. In particolare, questa ha avuto un ottimo riscontro, la possibilità di esprimersi in anonimato ha portato grande profondità di relazioni. Un'altra intuizione è stato permettere l'accesso alla stanza online un'ora prima dell'inizio del laboratorio, lasciandolo aperto un'ora dopo il termine. Questa stanza è divenuta così un luogo virtuale di incontro anche oltre la presenza dei formatori. La rivista che è nata si chiama "*Spam – solo per menti audaci*".

Sono emerse anche preoccupazioni e difficoltà: si rilevano molti disagi tra gli adolescenti, vivono con sofferenza il periodo attuale, la DAD comporta implicitamente una discriminazione, tra chi ha un'abitazione comoda e spaziosa e chi non ha spazio e possibilità di movimento, intimità, molti ragazzi lamentano la vergogna per la condizione familiare vissuta rispetto al gruppo classe.

- WEB SOCIAL CLUB. È stato avviato anche il tavolo istituzionale "*Web social club*" per calendarizzare l'incontro online tra assessori al welfare dei comuni. Inaspettatamente i processi di partecipazione sono più attivi ora di un tempo. Il percorso organizzato da remoto ha fatto sì che persone che non si sarebbero mai mosse da casa abbiano iniziato ad attivare processi comunicativi con il nostro territorio. Dalla piattaforma si vedono i nuovi luoghi del lavoro, le case, i figli che condividono gli stessi tavoli, le cucine. I nostri figli capiscono un po' di più il nostro lavoro, cosa facciamo, con chi! La piattaforma social web tra tecnici, politici e cittadini e associazioni, l'avevamo pensata, desiderata, senza mai riuscire a

realizzarla, poi con il Covid si è immediatamente concretizzata, questa nuova forma di governance, un nuovo modo di operare dell'Istituzione, ora fondamentale nel lavoro, una buona pratica con le comunità partecipanti. La condivisione settimanale, lo scritto del "che cosa ci siamo detti". Il condividere questa modalità di lavoro istituzionale nelle proprie case, entrare negli spazi intimi e privati, uno spazio pubblico comune nuovo, ci riavvicina forse?

## METODOLOGIE

Incontri di gruppo su tematiche precedentemente condivise, ad ogni incontro è sempre seguito un verbale scritto, gli incontri duravano circa 2 ore.

## Partecipanti

- AREA DISABILITÀ

- famigliari di persone con disabilità
- persone con disabilità frequentanti i nostri servizi
- operatori dei centri, assistenti sociali dei comuni, referenti area disabilità

Per un totale di 117 persone.

Incontri suddivisi in: progetti a distanza, progetti al domicilio, progetti in struttura.

Ogni gruppo era formato da circa 30 persone. Sono stati fatti 8 incontri per gruppo, sono stati predisposti 3 protocolli operativi.

- AREA ADOLESCENTI

Sono tutt'ora in corso. La presenza degli adolescenti è variabile per un totale di circa 50 persone.

- AREA GOVERNANCE "WEB SOCIAL CLUB"

- 7 assessori e 1 sindaco referente della giunta unione area welfare
- 1 responsabile Ufficio di piano

Sono stati effettuati circa 2 incontri mensili dal marzo 2020 con cadenza quindicinale

- 8 responsabili dei Comuni Area sociale
- 4 coordinatori area (anziani, disabili, sportello sociale, tutela minori)
- 1 responsabile di ufficio di piano

Sono stati effettuati circa 2 incontri mensili dal mese di marzo 2020.